

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01362 del 16/07/2024

Proposta n. 1370 del 10/07/2024

Oggetto:

Lavori afferenti all'intervento denominato "Messa in sicurezza del dissesto geologico della frazione di Capricchia nel Comune di Amatrice (RI)" Codice Opera: DISS_M_003_2017 - CUP: C73H16000020001 - CIG: 91206717CE - Codice Inframob: P23.0052-0144 Autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art 105 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Proponente:

Estensore	DE SANTIS MARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CIAFRÈ MARIA LUISA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Lavori afferenti all'intervento denominato "Messa in sicurezza del dissesto geologico della frazione di Capricchia nel Comune di Amatrice (RI)" Codice Opera: DISS_M_003_2017 - CUP: C73H16000020001 - CIG: 91206717CE - Codice Inframob: P23.0052-0144
Autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art 105 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua

qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e, in particolare, l'art. 226, in forza del quale decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma del 02/02/2021, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 37 del 08/09/2017 nonché l'Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nella quale, all'interno dell'Allegato n.1, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nella fraz. di Capricchia Comune di Amatrice (RI) con progressivo per un importo di € 500.000,00;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Direttore n. A02570 del 20/12/2021 con la quale si è sostituito il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento in oggetto, l'arch. Antonella Proietti con l'ing. Maria Luisa Ciafrè, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e acquisita al prot. int. n.881089, del 15/09/2022;

DATO ATTO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'attuazione dell'intervento "Messa in sicurezza del dissesto geologico della frazione di Capricchia nel Comune di Amatrice (RI)" Codice Opera: DISS_M_003_2017;
- con Determinazione n. A00416 del 10/04/2020 è stata approvata, ai sensi dell'art. 32 del Codice, la proposta di aggiudicazione per l'affidamento dell'incarico di progettazione suddetto a favore del RTI S.P.M. srl – GEOVEN di Venosini Andrea – RIGHI INGEGNERIA srl Unipersonale – Marco Righi, con sede legale in Via Libero Testa 15/A – Isernia 861710 – P.I. 00398470948, che ha offerto un ribasso economico del 45,01% corrispondente all'importo contrattuale di € 32.108,16, IVA ed oneri di legge esclusi;
- con Determinazione n. A02563 del 17/12/2021 è stato approvato il progetto definitivo in seguito alla conclusione positiva della Conferenza Regionale di cui alla determinazione dirigenziale n. DU0105 - 000126 del 07/09/2021;
- con Decreto n. A00540 del 28/02/2022 è stato approvato il progetto esecutivo, afferente all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto geologico della frazione di Capricchia nel Comune di Amatrice (RI)" Codice Opera: DISS_M_003_2017;
- con Determinazione n. DU0108 - A00562 del 03/03/2022 è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento dei relativi lavori;

- con Determinazione n. A01451 13/06/2022 è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori all'Operatore Economico Edil Trivellazioni di Giuseppe Luongo & C. snc;

VISTA la nota con la quale la Edil Trivellazioni di Giuseppe Luongo & C. snc, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016, ha richiesto l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto delle lavorazioni di scavo, movimenti di materia, rinterrì e realizzazione di cordoli in cemento armato per un importo presunto di € 90.000,00, comprensivi di oneri della sicurezza pari ad € 5.000,00, all'impresa G.E.R. Srl, Società a socio unico, con sede legale in Roma (RM), alla via Mirtillo n. 225 – cap. 00155, P.IVA 11466641005;

VISTO il verbale del RUP, prot. n. 859356, del 03/07/2024, relativo all'esito positivo delle verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale della suddetta ditta subappaltatrice;

CONSIDERATO inoltre che

- tra la Edil Trivellazioni di Giuseppe Luongo & C. snc e l'impresa subappaltatrice G.E.R. Srl , non sussistono forme di collegamento o controllo a norma dell'articolo 2359 del codice civile;
- il subappaltatore G.E.R. Srl, non ha partecipato come offerente alla gara per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;
- lo stesso subappaltatore non incorre in alcuna delle cause di esclusione di cui è all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed è in possesso dei requisiti, di cui all'art 90 del DPR 207/2010, commisurati ai lavori in subappalto;
- la ditta subappaltatrice è iscritta all'elenco di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016;
- nel contratto allegato all'istanza è imposto all'appaltatore a corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza e costo del personale, relativi alle prestazioni affidate in subappalto;
- è stato verificato quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 art. 105 c. 14, così come attestato dal D.L. con nota del 05/07/2024;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi), in quanto il subappalto è riferito a contratti di importo inferiore a 1.000.000 di euro, art. 7, co.1, lett.c) dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 il subappalto dei lavori di *Messa in sicurezza del dissesto geologico della frazione di Capricchia nel Comune di Amatrice (RI)* per l'importo di € 90.000,00, comprensivi di oneri della sicurezza pari ad € 5.000,00, all'impresa G.E.R. Srl, Società a socio unico, con sede legale in Roma (RM), alla via Mirtillo n. 225 – cap. 00155, P.IVA 11466641005 nel rispetto dei limiti del 50% della categoria prevalente OS21;
2. di comunicare la presente determinazione alla Direzione dei Lavori, all'impresa Edil Trivellazioni di Giuseppe Luongo & C. snc, e alla ditta G.E.R. Srl;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1228 del Codice Civile, la responsabilità per la buona esecuzione delle prestazioni rimane in capo alla Edil Trivellazioni di Giuseppe Luongo & C. snc, che ne dovrà dare conto alla stazione appaltante;
4. che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge e in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia